



LAINATE
FORMICA
LA

DALLA PARTE DEI CITTADINI

Anche quest'anno il bilancio è ispirato a quella che si può ormai chiamare una *tradizione lainatese* cioè **bilancio sano senza aumentare le tasse per i cittadini**. Infatti, pur rimanendo le risorse identiche a quelle dello scorso anno, la scelta è stata quella di non aumentare le imposte comunali. Lainate si distingue in questo modo da i comuni del circondario come si può notare dalla tabella.

Comune	% ICI	Detrazione sulla prima casa	Addizionale IRPEF
Lainate	5	L. 300.000	Non applicata
Settimo Milanese	6	L.200.000	0.2%
Cornaredo	5.5	L.250.000	0.2%
Pogliano	5	L.230.000	0.2%
Vanzago	5.5	L.200.000	0.2%
Arese	6	L.200.000	0.2%

La sfida è costruire

L'ETICA DEL CAMBIAMENTO

La cronaca di tutti i giorni, le grandi discussioni politiche, ci fanno scontrare con il problema dell'integrazione razziale. Nonostante l'esiguo numero di stranieri in Italia, rispetto agli altri paesi europei, non è possibile fare finta di niente e non accorgersi dei grandi spostamenti di popoli degli ultimi anni.

Un'analisi di ampio respiro spiega quali sono le nuove linee di traffico: i flussi migratori non si muovono più dal nord Europa al nord America soltanto, ma lungo direttrici che si trovano più a sud, nell'Atlantico e nel Mediterraneo, per collegare sia l'Africa col nord America, sia il sud del mondo con i paesi settentrionali. L'Italia si trova proprio nel mezzo di queste nuove vie di traffico ed è quindi inevitabile che di qui passino persone, merci, idee, culture e problemi.

Lainate dunque, grazie alla sua posizione, è, se sarà sempre più, tappa di passaggio. Infatti, anche tra le vie della nostra cit-

tadina sono sempre più numerosi gli incontri con persone provenienti da tutto il mondo.

Come affrontare questa nuova realtà? Negare il problema non lo risolve: anzi, fa sì che s'ingigantisca. Non è nemmeno possibile pensare di contenerlo o illudersi che ci possa essere un'inversione di tendenza: non si può fermare la storia. Ma possiamo intervenire nella storia e viverla secondo valori fondanti: dobbiamo raccogliere la sfida e costruire un'*etica del cambiamento*.

Lainate si può trasformare, come ogni crocevia, da "non-luogo" a luogo di incontro: in sostanza si tratta di scegliere tra l'ignoranza e il cercare di capire, tra il subire e il costruire, tra l'egoismo e la solidarietà.

Dobbiamo tutti imparare a guardare alle differenze come ad una ricchezza e non averne paura: l'obiettivo è giungere ad una **convivialità delle differenze**, unico futuro sostenibile.

Il mondo a Lainate

Anche a Lainate incominciamo a vivere una sorta di multiculturalità. Anche se in piccola misura, in mezzo a noi vivono infatti persone provenienti da circa quaranta Paesi diversi.

Paese di provenienza	Numero di abitanti	Paese di provenienza	Numero di abitanti
Albania	6	Mauritania	1
Bosnia-Erzegovina	1	Somalia	1
Bulgaria	9	Tunisia	11
Repubblica Ceca	2	Zaire	1
Croazia	3	Argentina	4
Polonia	1	Brasile	4
Romania	22	Colombia	2
Russia	3	Cuba	4
Slovacchia	2	Rep. Dominicana	4
Slovenia	1	Equador	7
Turchia	2	Perù	17
Ucraina	1	Bangladesh	10
Ungheria	1	Cina	33
Algeria	3	Corea del Nord	11
Camerun	2	Filippine	1
Costa d'Avorio	5	Giappone	3
Egitto	1	Iran	1
Etiopia	1	Libano	1
Libia	5	Siria	1
Marocco	55	Sri Lanka (Ceylon)	6
		Thailandia	2
TOTALE		251	

I dati si riferiscono alle presenze il 31 dicembre 1999

Lainate nel Cuore *Amministrazione e Cultura*

Il compito che il direttivo si assume principalmente, è quello della riflessione politico-progettuale in vista della realizzazione amministrativa. Vorremmo cioè essere il luogo di lavoro nel quale, con il contributo più ampio possibile (a partire da quello fattivo dei consiglieri comunali e dei soci fino a quello dei singoli cittadini), tenendo ben ferme le priorità del programma e interpretando le necessità emergenti del territorio, si cercherà di indirizzare la realizzazione pratica degli obiettivi.

Come lista civica, espressione diretta del territorio, abbiamo il vantaggio di un contatto quotidiano e non mediato da ideologie o direttive di Partito con i problemi concreti dei cittadini (che sono anche i nostri problemi!!) ai quali cerchiamo di rispondere con opere altrettanto concrete.

Ci rendiamo però anche conto che lavorare solo nell'ambito amministrativo senza una prospettiva di ampio respiro potrebbe far inaridire il gruppo e rendere impossibile quel contatto diretto che cerchiamo con le persone. È per questo che intendiamo portare avanti anche un discorso culturale che non vuole essere un

astratto intellettualismo ma un motivo di crescita e riflessione: in primo luogo per noi e poi per chi con noi vorrà condividere questo percorso. Vorremmo essere molto concreti anche in questo, tant'è che le nostre prime iniziative di questo tipo sono state l'istituzione, nella nostra sede, di un Archivio sulla famiglia nel quale stiamo raccogliendo articoli, interventi, commenti e la progettazione di iniziative a favore degli stranieri che vivono sul nostro territorio.

Chiediamo a tutti dunque un contributo, cioè una condivisione, piccola o grande che sia, dei problemi, sia pratici che politico-culturali, cercando quell'arricchimento personale che è il primo passo per la crescita della comunità.

Il direttivo